



NostroTempo

Settimanale cattolico modenese

Modena *sette* **A**venire
Inserito di



La Basilica minore della Beata Vergine del Castello di Fiorano

Dopo il pellegrinaggio dei giovani di ieri, oggi la Messa per i lavoratori. Seguirà un momento di confronto

Fede e lavoro si incontrano al Santuario

DI ALBERTO VENTURI

Dopo il pellegrinaggio dei giovani da Modena a Fiorano con l'arcivescovo che ha raggiunto ieri sera la Basilica minore della Beata Vergine del Castello in occasione della 59ª giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, fervono i preparativi per «Un'economia per il bene comune». L'iniziativa, rivolta al mondo del lavoro, è organizzata congiuntamente dalle Unità pastorali di Sassuolo e di Fiorano ed unisce un momento di preghiera al Santuario mariano nell'ambito del mese di maggio ad un'occasione di confronto culturale. Il maltempo previsto per il pomeriggio di oggi ha suggerito di annullare la processione-pellegrinaggio con partenza dal Duomo di San Giorgio a Sassuolo, alla quale avevano dato ampia adesione gli addetti dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e dei servizi, dipendenti, autonomi, artigiani, imprenditori, con i loro rappresentanti sindacali e delle associazioni di categoria. Il resto del programma, invece, resta invariato. Nella Basilica della Beata Vergine del Castello di Fiorano, alle 17.30, l'arcivescovo Erio Castellucci celebrerà la Messa per tutti i lavoratori. Terminata la

«Un'economia per il bene comune» il titolo dell'iniziativa promossa insieme dalle unità pastorali di Fiorano e Sassuolo

celebrazione, alle 18.30, il vescovo dialogherà con Stefano Zamagni, presidente della Pontificia Accademia delle Scienze sociali, in un incontro sul tema «L'economia sostenibile». Alle 19.30 aprirà lo stand gastronomico con gnocco e crescentine. Già negli anni passati, durante la novena dell'8 Settembre, in occasione della festa della Beata Vergine del Castello, una serata di preghiera è stata dedicata al mondo del lavoro, ma si è deciso di darle maggiore spazio e visibilità spostando l'iniziativa in maggio, mese mariano e meta di pellegrinaggi diocesani. Le unità pastorali di Sassuolo e Fiorano - appartenenti a due diocesi diverse - hanno deciso di unirsi perché il tema del lavoro non conosce i confini amministrativi, soprattutto in un distretto come quello ceramico e anche perché il legame dei sassolesi con il Santuario fiorense è sempre stato intenso. Nel corso del

mese di maggio sono previste altre iniziative significative in Santuario, che giovedì ospiterà il ritiro generale del clero diocesano con l'arcivescovo. Domenica 22 maggio, nel Salone del Pellegrino, avrà luogo il «Pranzo per Don Eligio» con la presentazione del progetto «Il libro di don Eligio Silvestri», mentre domenica 29 maggio avrà luogo il pellegrinaggio dei ministranti della diocesi, con, alle 18.30, i Vespri solenni. Martedì 31 maggio il mese mariano si concluderà alle 20.30 in Basilica con la solenne celebrazione eucaristica, presieduta da monsignor Giuseppe Verucchi, arcivescovo emerito di Ravenna-Cervia, seguita dalla processione per le vie del paese. Durante tutto il mese mariano, ogni mattina, dal lunedì al venerdì, si celebrano due Messe in Santuario, alle 7 e alle 20.30 e una nella chiesa parrocchiale alle 8.30. Il sabato le Messe sono alle 7 e alle 19 in Santuario, alle 8.30 in parrocchiale e alle 9.30 alla Casa di riposo «Coccapani». Alla domenica mattina, le Messe sono in parrocchia, alle 8, alle 9.30 e alle 11, mentre in Santuario la Messa è alle 17.30. Le celebrazioni eucaristiche pomeridiane e serali sono precedute dalla recita del Rosario.